



Istituto di Istruzione
MARTINO MARTINI
Via Giorgio Perlasca, 4 – 38017 Mezzolombardo (TN)– C.F. 80015240221
e-mail: segr.martini.mezzolombardo@scuole.provincia.tn.it
Pec: martini@pec.provincia.tn.it



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

5 AFM C

**Indirizzo AMMINISTRAZIONE, FINANZA e MARKETING
opzione Sportivo Internazionale**

INDICE

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

- 1.1 PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO
- 1.2 PROFILO IN USCITA AFM OPZIONE SPORTIVO INTERNAZIONALE - QUADRO ORARIO

2. DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE

- 2.1 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE
- 2.2 CONTINUITÀ DEI DOCENTI NEL TRIENNIO
- 2.3 PROFILO DELLA CLASSE

3. INDICAZIONI SULL'INCLUSIONE

4. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA

- 4.1 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE
- 4.2 CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ DI INSEGNAMENTO
- 4.3 ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO E ORIENTAMENTO: ATTIVITÀ NEL TRIENNIO
- 4.4 STRUMENTI, MEZZI, SPAZI - TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO
- 4.5 ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO
- 4.6 PROGETTI DIDATTICI
- 4.7 PERCORSI INTERDISCIPLINARI
- 4.8 EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA: ATTIVITÀ - PERCORSI - PROGETTI NEL TRIENNIO
- 4.9 ATTIVITÀ COMPLEMENTARI ED INTEGRATIVE - AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

5. SCHEDE INFORMATIVE DELLE SINGOLE DISCIPLINE

- SCHEDA INFORMATIVA di Lingua e letteratura italiana
- SCHEDA INFORMATIVA di Storia
- SCHEDA INFORMATIVA di Lingua inglese
- SCHEDA INFORMATIVA di Lingua tedesca
- SCHEDA INFORMATIVA di Matematica
- SCHEDA INFORMATIVA di Economia aziendale
- SCHEDA INFORMATIVA di Sport events organization and marketing
- SCHEDA INFORMATIVA di Diritto e legislazione sportiva
- SCHEDA INFORMATIVA di Economia politica
- SCHEDA INFORMATIVA di Scienze motorie e discipline sportive
- SCHEDA INFORMATIVA di IRC
- SCHEDA INFORMATIVA di Educazione Civica e alla Cittadinanza

6. INDICAZIONI SU VALUTAZIONE

- 6.1 CRITERI DI VALUTAZIONE
- 6.2 CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI
- 6.3 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

7. SIMULAZIONI ESAME DI STATO (PROVE SCRITTE E COLLOQUIO): INDICAZIONI E MATERIALI

8. COMPONENTE DOCENTE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto di istruzione "Martino Martini" iniziò la sua attività nel settembre 1979 nella sede di piazza Vittoria a Mezzolombardo. Precedentemente, a partire dall'anno scolastico 1971/72, era stato sede staccata dell'Istituto Tecnico Commerciale "Antonio Tambosi" di Trento.

Nel 1983 riceve l'intitolazione attuale dalla storica figura di Martino Martini, missionario gesuita trentino che svolse la sua opera in Cina, nel corso del XVII secolo, e che fu geografo e storico di rilievo. La formazione interdisciplinare di Martino Martini, e la sua propensione a studiare ambienti e civiltà straniere, hanno aperto la strada al dialogo e alla cooperazione tra popoli diversi. Caratteristiche, queste, che informano gli orientamenti polivalenti del progetto educativo dell'Istituto che spazia tra cultura umanistica, tecnico-scientifica, aziendale e tecnologica.

La diversificazione dell'offerta formativa, l'attenzione alle nuove tecnologie, la significativa presenza di attività extrascolastiche di qualità, integrative dell'attività didattica, hanno contribuito nel tempo alla crescita del nostro istituto. Le opportunità di percorsi di studio offerte al territorio si sono successivamente potenziate.

La Riforma della scuola superiore nel 2010 ha definito, rinnovandola, l'offerta formativa con indirizzi tecnici (economico: ITE – sia diurno che serale - e tecnologico: ITT) e liceali (Liceo scientifico e delle Scienze umane) nonché, dal 2015/2016, il LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO e l'articolazione triennale dell'ITT CONDUZIONE DEL MEZZO AEREO, accanto alla già presente Trasporti e Logistica. Infine, la significativa NOVITÀ ASSOLUTA DAL 2017/2018: IL LICEO SCIENTIFICO DELLE SCIENZE APPLICATE IN 4 ANNI. Ultimo arrivato il Tecnico Economico Sportivo dal 2018/2019.

L'Istituto è inoltre diventato centro EDA nel 2012 con terza media per adulti, corsi italiano L2 per stranieri e di informatica e lingue.

Oggi il "Martino Martini" è frequentato da più di 900 studenti ripartiti nei vari indirizzi di studio e corsi liberi.

Nel 2012 si è inaugurata la nuova e moderna sede di via Perlasca. L'edificio, costruito secondo criteri improntati al risparmio energetico e alla sostenibilità ambientale, ospita i discenti in ambienti luminosi e spaziosi, con laboratori attrezzati, una grande palestra, un auditorium e ampi spazi verdi all'esterno. L'offerta formativa si arricchisce con l'adozione di strumenti educativi atti a sensibilizzare a un corretto rapporto con i consumi energetici, nonché a valorizzare le risorse alternative con attività volte a promuovere la sostenibilità e l'efficienza energetica.

Per una visione globale del Progetto d'Istituto 2022-2025 si rimanda al seguente link:

 [01 Progetto d'Istituto 2022-2025.pdf](#)

1.2 PROFILO IN USCITA AFM OPZIONE SPORTIVO INTERNAZIONALE - QUADRO ORARIO SETTIMANALE

Il corso di studi fornisce allo studente conoscenze relative ai macrofenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing dei prodotti assicurativo - finanziari e dell'economia sociale. L'indirizzo sportivo internazionale si inserisce strutturalmente, a partire dal primo anno, nel percorso dell'ITE. Da quest'ultimo si differenzia per la presenza di discipline aventi per oggetto esplicitamente lo sport: Scienze motorie e Discipline sportive, Diritto e legislazione sportiva e Sport events organization and marketing. Forma figure professionali in grado di organizzare e gestire enti ed eventi sportivi, tenendo conto delle peculiarità di tale settore e della legislazione che lo regola.

ORARIO SETTIMANALE					
Discipline di insegnamento	1° biennio		2° biennio		5°
	1°	2°	3°	4°	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	3	3	2	2	2
Lingua tedesca	3	3	2	2	3
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4+1	3	3	3
Scienze integrate (Sc. della Terra e Biologia)	2	2	-	-	-
Scienze motorie e Discipline sportive	4+1	4+1	4	4	4
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Geografia	3	3	-	-	-
Informatica	2	2	2	2	-
Economia aziendale	2+1	2	8	8	8
Sport events organization and marketing	-	-	2	2	2
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Diritto e legislazione sportiva	-	-	2	2	3
Economia politica	-	-	2	2	2
Totale lezioni settimanali	35	35	35	35	35

2. DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE

2.1 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

COGNOME NOME	RUOLO	MATERIA
Zanolla Valentina	Presidente	Dirigente
Astuti Agnese	Insegnante	Lingua e letteratura italiana
Astuti Agnese	Insegnante	Storia
Wyndham Susan	Insegnante	Lingua inglese
Covi Martina	Insegnante	Lingua tedesca
Bacchi Stefano	Insegnante	Matematica
Bagozzi Monica	Insegnante	Economia aziendale
Bagozzi Monica	Insegnante	Sport events organization and marketing
Polizzi Michele	Insegnante coordinatore	Diritto
Polizzi Michele	Insegnante	Economia politica
Dal Corso Monica	Insegnante	Scienze motorie e sportive
Tranquillini Roberto	Insegnante	Religione cattolica

Bertotti Alessandro	Rappresentante studenti
Rossi Gioele	Rappresentante studenti
Pallanch Monica	Rappresentante genitori

2.2 CONTINUITÀ DEI DOCENTI NEL TRIENNIO

MATERIA	3^ CLASSE	4^ CLASSE	5^ CLASSE
Lingua e letteratura italiana	Astuti Agnese	Astuti Agnese	Astuti Agnese
Storia	Astuti Agnese	Astuti Agnese	Astuti Agnese
Lingua inglese	Krause Walter	Prittchet Adam	Wyndham Susan
Lingua tedesca	Viola Elisa	Trentacoste Giorgio	Covi Martina
Matematica	Bebber Angela	Bacchi Stefano	Bacchi Stefano
Informatica	Palmulli Federico	Girardi Letizia	-
Economia aziendale	D'antino Carmine	Bagozzi Monica	Bagozzi Monica
Sport events organization and marketing	D'antino Carmine	Dalpiaz Stefania	Bagozzi Monica
Diritto e legislazione sportiva	Menapace Luana	Menapace Luana	Polizzi Michele
Economia politica	Menapace Luana	Menapace Luana	Polizzi Michele
Scienze motorie e sportive	Dal Corso Monica	Dal Corso Monica	Dal Corso Monica
Religione cattolica	Maniago Maria Lucia	Lembo Luisa	Tranquillini Roberto

2.3 PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da quindici alunni, di cui tre ragazze e dodici ragazzi. Nei primi anni il gruppo era sensibilmente più folto, ma nel corso del tempo il numero è andato riducendosi a seguito di una progressiva selezione. Quest'ultima ha contribuito a formare un nucleo di studenti estremamente coeso, che ha saputo creare solidi legami di collaborazione e di amicizia, oltre che buoni rapporti con il corpo docente.

Nonostante siano emerse sporadiche problematiche disciplinari, queste sono state prontamente gestite, mantenendo un clima scolastico orientato al rispetto reciproco ed all'apprendimento condiviso.

Tra i componenti sono presenti due studenti con certificazione per bisogni educativi speciali, per i quali è stato attuato un supporto didattico personalizzato, che ha permesso loro di integrarsi pienamente nelle attività scolastiche e di parteciparvi attivamente, grazie anche all'impiego di tecnologie assistive e strategie pedagogiche adatte alle loro esigenze. L'istituto ha sempre garantito un ambiente inclusivo, che ha promosso il loro sviluppo accademico e personale, dimostrando l'efficacia di un approccio educativo che rispetta e valorizza le diversità.

Nel gruppo rientrano anche due studenti che praticano attività sportiva ad alto livello e per questo inseriti nel progetto sport, che gli ha consentito di conciliare gli impegni scolastici con quelli agonistici. A tale scopo questi ragazzi sono stati costantemente seguiti da insegnanti referenti ed hanno beneficiato di una programmazione personalizzata delle verifiche scritte ed orali; hanno potuto svolgere verifiche orali a compensazione di quelle scritte e sono stati dispensati dal sostenere prove valutative immediatamente successive al rientro dall'attività. Questa flessibilità ha rappresentato un elemento chiave per il loro successo sia in campo sportivo che accademico.

Una parte del gruppo ha raggiunto ottimi livelli di preparazione, dimostrando un costante impegno, interesse, partecipazione attiva alle lezioni e sviluppando un buon livello di autonomia. Questa dedizione si è riflessa non solo sui loro risultati scolastici, ma anche nel modo in cui hanno influenzato positivamente i compagni, contribuendo a elevare il livello generale di preparazione della classe.

Di contro, alcuni studenti hanno incontrato maggiori difficoltà, soprattutto in specifiche discipline. Queste criticità, oltre che da uno scarso impegno e costanza nello studio, sono probabilmente state favorite dal frequente cambio di docenti in alcune materie, che ha influito sulla continuità didattica e sul conseguente livello di apprendimento dei soggetti meno motivati. Sono stati, pertanto, posti in essere supporti didattici mirati ed un rafforzamento delle strategie di apprendimento, che solo in parte, però, sono riusciti a colmare le fragilità e le lacune dimostrate da questi alunni.

3. INDICAZIONI SULL'INCLUSIONE

Da molti anni l'Istituto Martini pone al centro della sua azione formativa l'attenzione allo studente e alle famiglie coniugando metodologie di apprendimento moderne a percorsi di studio individualizzati, onde garantire il successo scolastico di ogni studente che presenti buona volontà e desiderio di apprendere.

Ogni anno i docenti dell'Istituto sono impegnati in corsi di aggiornamento sul tema e hanno sperimentato per lungo tempo progetti che avessero come obiettivo la motivazione didattica, l'orientamento allo studio e il sostegno degli alunni in difficoltà.

In un contesto attento e consapevole al "fare scuola", si colloca l'esperienza del Progetto BES, che mette insieme i precedenti percorsi di formazione con la particolare e peculiare attenzione di cui i nostri studenti con Bisogni Educativi Speciali sono al centro.

Dall'a.s. 2018-2019 è attiva una Rete BES della Piana Rotaliana (Martini, IC di Mezzolombardo-Paganella, Mezzocorona e Lavis), della quale il Martini è capofila.

Il protocollo BES del Martini è leggibile nella sezione Documenti di Istituto del sito al link:
[09 Protocollo di accoglienza BES.pdf](#)

Tutta la documentazione – modelli di Rete Rotaliana di PEI e PEP, modelli di relazione finale, modelli di schede di presentazione degli studenti con BES in fase di Esame di Stato alla Commissione secondo le più recenti indicazioni provinciali – è visibile in chiaro sul sito in sezione Documenti d'istituto, al seguente [link](#).

4. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Sono state seguite le seguenti metodologie didattiche:

1. Lezione frontale: intesa come componente fondamentale della didattica tradizionale, in cui l'insegnante è in un certo senso "solo" di fronte alla classe e la trasmissione del contenuto didattico è tutta affidata alle sue conoscenze e alla sua capacità di farsi comprendere e di suscitare interesse. La lezione frontale è caratterizzata dalla verticalità della comunicazione (ossia da un solo emittente a più destinatari): in molti casi e contesti è molto efficace, specie quando si deve fare il punto della situazione.
2. Lezione frontale partecipata: didattica tradizionale rivisitata, in cui l'insegnante è di fronte alla classe, che comunque partecipa rispondendo agli stimoli del docente, e la trasmissione del contenuto didattico è tutta affidata alle sue conoscenze e alla sua capacità di farsi comprendere e di suscitare interesse. La lezione frontale è caratterizzata dalla verticalità della comunicazione (ossia da un solo emittente a più destinatari): in molti casi e contesti è efficace, specie quando si deve fare il punto della situazione.
3. Debate: saper gestire le proprie idee e saperle comunicare nei migliori dei modi sono la base della strategia metodologica. Con il debate si sviluppano competenze legate alla disciplina, ma soprattutto trasversali, legate anche ad aspetti di carattere non cognitivo. Dato un argomento da dibattere, gruppi a favore e contro cercano di far valere i loro convincimenti, argomentando la questione. Prima del debate, i protagonisti devono lavorare secondo i criteri del cooperative learning e della formazione tra pari. Linee pedagogiche: costruttivismo.
4. Problem solving: alla base della strategia l'identificazione di una soluzione appropriata ed efficace al problema inscenato dal docente e con il set di materiali e/o strumenti dati. Il processo di apprendimento è stimolato da più momenti: dalla comprensione del problema, alla formulazione di ipotesi tradotte in azioni, fino alla verifica/correzione finale. Prevede modalità di lavoro cooperativo. Il docente dunque funge da problem posing, l'allievo da problem solver. Linee pedagogiche: mutuo sostegno-insegnamento, costruttivismo e psicologia della relazione.
5. Cooperative learning: metodologia che poggia le sue fondamenta sul gruppo e per il gruppo. Lo studente membro è colui che agisce negli interessi della sua collettività, che percepisce il successo di tutti come suo e viceversa. Dunque il gruppo non visto come una sommatoria di più elementi, ma come più elementi in grado di dare il proprio valore aggiunto per l'ottenimento del risultato ottimale. Una filosofia più che una metodologia. Alunni uniti e impegnati nell'ottica dell'interdipendenza positiva. L'efficacia della cooperazione passa dal senso di responsabilità personale per gli altri. L'insegnante agevola tale responsabilizzazione assegnando compiti ben precisi e monitorando con attenzione le varie sequenze di lavoro. Linee pedagogiche: costruttivismo, pedagogia attiva, psicologia umanistica e sociale.
6. Brainstorming, lavoro a gruppi, individuali ed a coppie, simulazioni, esercitazioni guidate ed analisi di casi, giochi di ruolo ed esercitazioni che hanno previsto l'autoverifica.

4.2 CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ DI INSEGNAMENTO

Le modalità generali di organizzazione delle attività di CLIL da parte della scuola sono descritte nel progetto triennale dell'offerta formativa, con particolare riferimento alle pp. 26-27

■ 01 Progetto d'Istituto 2022-2025.pdf).

La classe ha svolto in CLIL la materia Sport Events Organization and Marketing sulla base delle seguenti metodologie e strumenti:

- Presentation, Practice and Production (Communication)
- Insegnamento e apprendimento interattivo → maggiore opportunità di partecipare verbalmente, frequenti interazioni attive con il docente e altri allievi.

Per gli argomenti trattati con modalità CLIL si è cercato di far acquisire in modo progressivo agli studenti il linguaggio settoriale della materia, attraverso lo sviluppo di attività inerenti le conoscenze e le abilità dell'economia aziendale.

4.3 ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO E ORIENTAMENTO: ATTIVITÀ NEL TRIENNIO

Le modalità generali di organizzazione delle attività di alternanza scuola-lavoro da parte della scuola sono descritte nel Progetto d'Istituto, con particolare riferimento alle pp. 22-25 (

■ 01 Progetto d'Istituto 2022-2025.pdf).

Per il modello di valutazione delle esperienze di Alternanza scuola-lavoro, la scuola ha adottato le deliberazioni e le prassi esplicitate nella [cartella Drive qui linkata](#) e pubblicata sul sito www.martinomartini.eu.

La piattaforma documentale adottata dalla scuola è MasterStage:

<https://alternanza.registroelettronico.com/martini-tn/>, ma è in via di sperimentazione anche la cartella digitale dello studente, progetto affidato dall'Ufficio innovazione del Dipartimento della Conoscenza della PAT a FBK.

Gli enti nei quali la classe ha svolto il tirocinio sono stati:

STUDENTE (numero elenco)	CLASSE III	CLASSE IV
1.	Archè Società cooperativa sociale	Apt Dolomiti Paganella S. cons. R.L.
2.	Archè Società cooperativa sociale	Apt Dolomiti Paganella S. cons. R.L.
3.	-	Atis S.r.l (A.s. 21/22) Apt Dolomiti Paganella S. cons. R.L.
4.	Archè Società cooperativa sociale	Apt Dolomiti Paganella S. cons. R.L.
5.	Archè Società cooperativa sociale	Apt Dolomiti Paganella S. cons. R.L.
6.	Archè Società cooperativa sociale	Apt Dolomiti Paganella S. cons. R.L.
7.	Archè Società cooperativa sociale	Apt Dolomiti Paganella S. cons. R.L.
8.	Archè Società cooperativa sociale	Apt Dolomiti Paganella S. cons. R.L.
9.	Archè Società cooperativa sociale	Apt Dolomiti Paganella S. cons. R.L.

10.	Archè Società cooperativa sociale	Apt Dolomiti Paganella S. cons. R.L.
11.	Archè Società cooperativa sociale	Apt Dolomiti Paganella S. cons. R.L.
12.	Archè Società cooperativa sociale	Apt Dolomiti Paganella S. cons. R.L.
13.	Archè Società cooperativa sociale	Apt Dolomiti Paganella S. cons. R.L.
14.	Archè Società cooperativa sociale	Apt Dolomiti Paganella S. cons. R.L.
15.	Archè Società cooperativa sociale	Apt Dolomiti Paganella S. cons. R.L.

A partire dall'a.s. 2023/24, in base alla normativa nazionale, sono state introdotte nel curriculum dello studente 20 ore di attività formative finalizzate all'orientamento. L'Istituto Martino Martini ha organizzato una serie di attività (assemblee di istituto tematiche, sportelli dedicati, visite guidate, ecc...) atte al raggiungimento del monte ore stabilito.

4.4 STRUMENTI, MEZZI, SPAZI - TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Tra gli strumenti utilizzati si possono annoverare:

1. manuali;
2. testi letterari;
3. codici;
4. Materiale reperito sul web (video, documenti, articoli, documentari, film, immagini);
5. software didattici;
6. Materiali forniti dall' insegnante (slide, mappe concettuali, dispense, schemi, articoli, immagini) e materiali autoprodotti.

Rispetto ai tempi, in vigore nell'istituto quattro fasi valutative: "pagellino" di Novembre - prima valutazione trimestrale a fine Dicembre - "pagellino" di Marzo - scheda valutativa di fine anno scolastico.

4.5 ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Nel corso dell'anno sono stati attivati i seguenti interventi di recupero/potenziamento:

Materia	Interventi di Recupero	Interventi di Potenziamento
Lingua e letteratura italiana	Sportelli pomeridiani di Lingua italiana	Letteratura italiana
Matematica	Sportelli pomeridiani	
Economia aziendale	Sportelli pomeridiani	Economia aziendale
Storia	Recupero individuale	
Lingua inglese	Sportelli pomeridiani	
Lingua tedesca	Recupero individuale	
Matematica	Recupero individuale	
Sport Events Organization and Marketing	Recupero individuale	
Diritto	Recupero individuale	
Economia politica	Recupero individuale	
Scienze motorie e sportive	Recupero individuale	
Religione cattolica	Recupero individuale	

4.6 PROGETTI DIDATTICI

Nel corso di questo anno scolastico la classe ha svolto un progetto didattico sulla questione dell'intolleranza etnico-religiosa nella guerra serbo-bosniaca, con focus sul genocidio di Srebrenica. Gli studenti e le studentesse hanno partecipato a lezioni in classe tenute dalla docente di Storia prof.ssa Agnese Astuti e incontri con l'esperto Andrea Rizza di Arci Bolzano. Il progetto si è concluso con il viaggio di istruzione in Bosnia-Erzegovina.

4.7 PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Nel corso del quarto anno la classe ha svolto il progetto "Il Quotidiano in classe" con la docente di Letteratura Italiana e Storia prof.ssa Agnese Astuti che ha visto la lettura settimanale di tre quotidiani "Il corriere della sera", "La Repubblica" e "Il Sole 24 ore", con focus sulla guerra in Ucraina e sull'alfabetizzazione finanziaria grazie alla collaborazione nel progetto delle prof.sse Monica Bagozzi docente di Economia Aziendale e Luana Menapace docente di Diritto ed Economia politica. Al termine del progetto gli studenti e le studentesse si sono sfidati in un debate.

4.8 EDUCAZIONE CIVICA E ALLA CITTADINANZA

A partire dall'A.S. 2021/22 il collegio docenti ha deliberato di sperimentare l'insegnamento di Ed. Civica e alla Cittadinanza come riportato nel documento che segue:

[Ed civica/cittadinanza](#)

Qui di seguito, invece, i criteri di valutazione:

[GRIGLIE VALUTAZIONE ECC_proposta](#)

Classe: 5 AFMC
Nodo: COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), alfabetizzazione digitale
Tema individuato: Sport e impegno: uno sguardo a inclusione, solidarietà e fair play.

Presentazione del progetto:

il percorso di ECC punta a far avvicinare la classe a sportivi, squadre e associazioni che hanno affiancato al loro ruolo agonistico o nell'agonismo, la voglia di essere cittadini attivi ed esempi nel quotidiano.

Indicazioni sul tipo di prodotto finale: le testimonianze raccolte verranno trasformate in un podcast e in una pubblicità sociale.

Programmazione attività didattiche

ATTIVITÀ	DOCENTE/DISCIPLINA	ORE	PERIODO
AQUILAB, Aquila Basket		4	trimestre
Brodo di Becchi		4	trimestre
Intrecciante a.s.d		2	pentamestre

Basilisco volley		2	pentamestre
Uisp		4	pentamestre
Fispes- testimonianza Francesca Bosio		2-4	pentamestre
Due mondi insieme nello sport	prof.ssa Dal Corso Monica	mattinata evento	31 ottobre
Story board	prof.ssa Bonapace e prof.ssa Astuti	4	pentamestre
Marketing	Prof.ssa Bagozzi	2	una nel trimestre (caratteristiche del marketing, per costruire le domande dell'intervista) una nel pentamestre (verifica dei contenuti raccolti)
Lezione podcast	Prof.ssa Astuti	10	aprile
Scrittura di una sceneggiatura	prof.ssa Caroli	2	pentamestre
Riprese pubblicità sociale	Prof.ssa Astuti	8	aprile
Valutazioni	Proff. Astuti, Bagozzi	5	trimestre e pentamestre

4.9 ATTIVITÀ COMPLEMENTARI ED INTEGRATIVE - AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Tra le principali attività complementari ed integrative si annoverano:

progetto - corso	disciplina/e coinvolta/e
Corso certificazione linguistica B2	Tedesco
Corso certificazione linguistica B2	Inglese

5. SCHEDE INFORMATIVE SULLE SINGOLE DISCIPLINE

SCHEDA INFORMATIVA di Lingua e letteratura italiana

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<p>Gli studenti della classe 5AFMC hanno raggiunto le seguenti competenze con risultati differenti.</p> <p>Un piccolo gruppo ha raggiunto competenze di livello elevato nella produzione scritta, sa infatti padroneggiare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia, morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche specialistico), mentre il resto della classe ha raggiunto un livello medio-basso.</p> <p>La classe si attesta su un livello medio per quanto riguarda le competenze della comunicazione orale, sa infatti utilizzare strumenti espressivi e argomentativi per gestire la comunicazione orale e sa leggere e comprendere testi articolati e complessi di diversa natura, cogliendone le implicazioni e interpretare lo specifico significato e messaggio di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia testuale, con i generi letterari e il contesto storico e culturale in cui i testi sono stati prodotti, ci sono tuttavia alcuni studenti che mostrano notevoli capacità nella rielaborazione e nell'esposizione orale.</p>
--	---

MODULI o UNITÀ DIDATTICHE

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<p>PROGRAMMA di Lingua e Letteratura italiana</p> <p>Analogie e differenze tra Realismo francese e Verismo italiano.</p> <p>Giovanni Verga.</p> <p>Poetica: l'ideale dell'ostrica.</p> <p>Lettura e analisi delle seguenti novelle:</p> <ul style="list-style-type: none">- Rosso Malpelo- La lupa- La roba <p>Analisi del ciclo dei Vinti e del romanzo I Malavoglia: trama, caratteristiche e tecniche veriste.</p> <p>Caratteristiche generali del Decadentismo europeo e del Simbolismo francese.</p>
---	---

Lettura e analisi della lirica "L'albatros" di C. Baudelaire.

Il Decadentismo italiano.

Giovanni Pascoli.

Poetica: il fanciullino.

Lettura e analisi delle seguenti opere:

- Lavandare
- X Agosto
- Lampo
- Tuono
- Temporale
- L'assiuolo
- Gelsomino notturno.

Gabriele D'Annunzio.

Poetica: il superomismo e il panismo.

Lettura e analisi della lirica "La pioggia nel pineto".

Analisi del romanzo Il Piacere, trama, caratteristiche e tecniche narrative.

lettura e analisi di un brano estratto dall'opera Il Piacere:

- "Il Ritratto di un esteta" estratto dal libro I, capitolo II (pag. 295-297 del libro di testo).

Le avanguardie storiche: Il Futurismo.

Filippo Tommaso Marinetti, vita.

Lettura e analisi di un estratto del "Manifesto del futurismo", "Aggressività, audacia, dinamismo" (pag. 432-433 del libro di testo).

Lettura e analisi di un brano estratto da "Zang Tumb Tumb", Il bombardamento di Adrianopoli di F. T. Marinelli (libro di testo)

La narrativa della crisi.

Luigi Pirandello.

Poetica: il saggio sull'umorismo.

Analisi dei romanzi "Il fu Mattia Pascal" e "Uno, nessuno e centomila", trama, caratteristiche e tecniche narrative.

Lettura e analisi delle novelle "La patente" e "Il treno ha fischiato"

Lettura e analisi di un brano estratto dall'opera Il fu Mattia Pascal:

- "Premessa" (pag. 532-534 del libro di testo)

Italo Svevo.

Analisi del romanzo "La coscienza di Zeno".

Lettura di alcuni brani estratti dal libro:

- "Prefazione del Dottor S." e "Preambolo" (pag.477-479 del libro di testo)
- "L'ultima sigaretta" estratto del capitolo III "Il fumo" (pag. 480-483 del libro di testo).
- "Una catastrofe inaudita" estratto dal capitolo VIII "Psico-analisi" (pag. 501-502 del libro di testo).

Giuseppe Ungaretti.

Confronto tra le due raccolte poetiche "L'allegria" e "Sentimento del tempo".

Lettura e analisi delle seguenti liriche:

- Veglia
- Fratelli
- San Martino del Carso
- Mattina
- Soldati
- I fiumi

Eugenio Montale.

Caratteristiche delle raccolte poetiche: "Ossi di seppia", "Le occasioni",

	<p>“La bufera e altro” e “Satura”.</p> <p>La poetica del correlativo oggettivo.</p> <p>Lettura e analisi delle seguenti liriche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Merigiare pallido e assorto - Spesso il male di vivere ho incontrato - Non chiederci la parola - Non recidere, forbice, quel volto - Ho sceso, dandoti il braccio, un milione di scale <p>Italo Calvino.</p> <p>La narrativa della Resistenza.</p> <p>Analisi del romanzo “Il sentiero dei nidi di ragno”, trama, caratteristiche e tecniche narrative.</p> <p>Lettura e analisi della novella “La gallina di reparto”.</p> <p>Durante il corso dell’anno è stata svolta anche la lettura integrale, in classe, dei romanzi “Niente di nuovo sul fronte occidentale” di E.M. Remarque e “Tre serbi, due musulmani e un lupo” di Luca Leone</p>
<p>ABILITÀ:</p>	<p>Nel corso dell’anno sono state sviluppate le seguenti abilità:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. comprendere il messaggio contenuto in un testo orale; 2. cogliere le relazioni logiche e strutturali tra le varie componenti di un testo orale; 3. esporre in modo chiaro logico e coerente; 4. ideare, pianificare e organizzare testi in funzione dello scopo e dei destinatari della comunicazione; 5. produrre testi caratterizzati da corretta ortografia, sintassi, punteggiatura; 6. utilizzare il lessico corretto e appropriato; 7. sviluppare il testo in accordo con le richieste 8. utilizzare il registro appropriato (argomentativo, espositivo, descrittivo, narrativo, riassuntivo); 9. individuare, recuperare, ricercare e selezionare l’informazione rilevante di un testo; 10. trarre inferenze da un testo, ricostruire il significato di termini.

METODOLOGIE:	<p>Lezione frontale e partecipata. Laboratorio di lettura in classe.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>I momenti valutativi si sono divisi tra: valutazioni orali; valutazioni delle produzioni scritte su prove d'esame: tipologie A, B, C; simulazione della prima prova di Italiano. Sono state valutate anche la partecipazione in classe e le capacità critiche dimostrate dagli studenti.</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>Libro di testo: Tempo di letteratura per il NUOVO ESAME DI STATO. Dall'età del Positivismo alla letteratura contemporanea vol. 3 di Marta Sambugar e Gabriella Salà, La Nuova Italia Editrice;</p> <p>Materiali reperiti da internet, per esempio alcune liriche non presenti sul libro di testo;</p> <p>Dispense a cura dell'insegnante;</p> <p>Romanzi: "Niente di nuovo sul fronte occidentale" di E.M. Remarque. "Tre serbi, due musulmani e un lupo" di Luca Leone.</p>

SCHEDA INFORMATIVA di Storia

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<p>Gli studenti e le studentesse della classe 5AFMC hanno mostrato sempre grande curiosità per la disciplina Storia e hanno raggiunto, in modo soddisfacente, le seguenti competenze:</p> <ul style="list-style-type: none">- Capacità di analizzare le fonti storiche e storiografiche.- Consapevolezza del lavoro di ricerca e di rielaborazione dello storico: della diversa natura delle fonti storiche, del lavoro di selezione ed interpretazione delle fonti, dell'utilizzo di modelli e di riferimenti ideologici.- Padronanza del linguaggio (lessico e categorie concettuali) storico.- Sviluppo del senso storico e dell'abilità critica connessa di collegamento e valutazione.- Individuazione degli elementi di continuità e di innovazione di un determinato periodo storico.- Comprensione e capacità di spiegazione (o confronto) dei concetti caratterizzanti gli argomenti svolti.- Individuazione dei costituenti logici di un testo, un'argomentazione, un processo storico.- Correlazione tra fenomeni storici tra scala locale, nazionale e mondiale- Capacità di esprimere semplici valutazioni, ma fondate, su idee, fatti, argomentazioni e processi storici.
---	---

MODULI o UNITÀ DIDATTICHE

<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</p>	<p>PROGRAMMA DI STORIA</p> <p>La seconda rivoluzione industriale: -L'evoluzione del capitalismo produttivo e finanziario e i nuovi rapporti tra economia, finanza e politica -Nuove materie prime, fonti energetiche, l'organizzazione scientifica del lavoro</p> <p>Le trasformazioni sociali: -Le conseguenze culturali e sociali: la nascita della società di massa. -La nascita e lo sviluppo dei movimenti socialisti -Karl Marx e il marxismo. -La Belle Epoque</p> <p>Storia d'Italia: il periodo giolittiano -Il decollo economico italiano nel periodo giolittiano: cause e conseguenze economiche, politiche, sociali e culturali - Politica estera e coloniale tra fine Ottocento e primi Novecento</p> <p>La prima guerra mondiale -La grande guerra: principali fasi e caratteristiche -I trattati di pace: nuova configurazione geopolitica mondiale - I 14 Punti di Wilson e la nascita della Società delle nazioni</p>
--	---

-L'Italia in guerra, dal trattato di Parigi alla questione di Fiume

La rivoluzione russa

-Breve ricostruzione della situazione politica, economica e sociale della Russia Tra fine Ottocento e primi del Novecento

-I mutamenti politici del 1905 e del 1917

-La presa del potere del partito bolscevico

-La nascita dell'URSS

-Le principali differenze tra i programmi di Lenin e quello di Stalin

I regimi totalitari:

L'Italia tra le due guerre: il fascismo

-Il biennio rosso: cause e effetti

- Il programma di partito di Mussolini: dai Fasci di combattimento al PNF

-L'esito delle elezioni politiche in Italia nel '19 e nel '21

-Il fascismo al potere: dalla fase legalitaria alla dittatura

-Le leggi fascistiche, le riforme interne, l'uso della propaganda

-I patti Lateranensi

-Politica economica negli anni '20 e '30

-Politica estera e coloniale fascista

La Germania e il nazismo

-La Repubblica di Weimar

-Ideologia nazista e programma politico del Terzo Reich

-politica estera di Hitler

L'URSS e il comunismo

-Stalin al potere

-programma politico

-uso della violenza, i gulag

La crisi del 1929

-Gli "Anni ruggenti": luci e ombre della politica e della società statunitense negli anni '20

-Cause strutturali e congiunturali del Big Crash

-Roosevelt e il "New Deal"

La Seconda Guerra Mondiale

-Crisi e tensioni in Europa

-La vigilia della guerra mondiale

-Le cause della guerra

-La seconda guerra mondiale -1939 – 1940: la guerra lampo

-1941: la guerra mondiale

-Il dominio nazista in Europa

-La svolta e la vittoria degli Alleati: lo sbarco americano in Sicilia

-La Resistenza in Europa e in Italia dal 1943 al 1945

-I trattati di pace

-Il piano Marshall

La guerra fredda

-le origini della guerra fredda

-la divisione in due blocchi mondiali

-il caso della Jugoslavia

-la dissoluzione dell'URSS

La prima repubblica in Italia

-la nascita della Repubblica e della Costituzione

	<p>-i partiti: DC, PCI, PSUIP -consumismo e boom economico</p> <p>La guerra serbo-bosniaca del '92-'95 -la cause della guerra -il genocidio di Srebrenica -la situazione attuale della Bosnia-Erzegovina</p>
ABILITÀ:	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere e utilizzare un lessico specifico storico - Individuare gli elementi chiave che hanno determinato trasformazioni sociali ed economiche di lunga e media durata - Analizzare e confrontare fonti di diverso tipo (grafici, carte tematiche) - Conoscere e utilizzare i seguenti concetti chiave: colonialismo, imperialismo, razzismo, xenofobia, evolucionismo sociale, protezionismo, decolonizzazione - Comprendere i rapporti di causa-effetto che determinano gli eventi storici - Cogliere le cause strutturali e contingenti che causarono lo scoppio delle guerre - Comprendere le conseguenze dell'utilizzo di nuovi mezzi, tecnologie e strategie belliche - Analizzare e confrontare fonti di diverso tipo
METODOLOGIE:	<p>Lezione frontale e partecipata Flipped classroom</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>Le verifiche effettuate hanno avuto per oggetto: prove scritte a risposta aperta, interrogazioni, relazioni, interventi in classe, compiti svolti a casa.</p> <p>Le prove hanno valutato i seguenti aspetti: le conoscenze acquisite, il lessico specifico utilizzato, le capacità di analisi, sintesi, pertinenza e coerenza rispetto a quanto richiesto, l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe, rielaborazione e apporto personale.</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>Libro di testo: Sulle tracce del tempo, De luna- Meriggi, casa editrice Pearson.</p> <p>Dispense a cura dell'insegnante</p>

SCHEDA INFORMATIVA di Lingua inglese

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<p>LINGUA GENERALE</p> <p>Padroneggiare la lingua straniera per interagire in diversi ambiti e contesti e per comprendere gli aspetti significativi della civiltà degli altri Paesi in prospettiva interculturale.</p> <ul style="list-style-type: none">● utilizzare le funzioni linguistico-comunicative finalizzata al raggiungimento almeno del Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento● comprendere le idee fondamentali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti – interagire oralmente● leggere e comprendere testi sia orali che scritti che riguardano un'ampia gamma di argomenti● produrre testi sia orali che scritti che riguardano un'ampia gamma di argomenti● leggere, analizzare e interpretare testi di varie tipi● esprimere un'opinione su argomenti di attualità, esponendo i pro e i contro delle diverse opinioni nell'ambito di una discussione di gruppo● competenze di critical thinking che permette di collegare varie fonti di ricerca, informazione ed esperienza personale per formare un proprio pensiero. <p>Competenze chiave di cittadinanza</p> <ul style="list-style-type: none">● imparare a imparare● progettare● collaborare e partecipare● agire in modo autonomo e responsabile● risolvere problemi (problem solving)● acquisire ed interpretare l'informazione <p>MICROLINGUA - ADMINISTRATION, FINANCE and MARKETING</p> <p>Utilizzare una lingua straniera per sviluppare la competenza linguistico-comunicativa finalizzata al raggiungimento almeno del Livello B2 e le competenze relative all'universo culturale legato alla lingua di riferimento.</p> <p>Padroneggiare il lessico specifico, gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti</p> <ul style="list-style-type: none">● usare in maniera appropriata la terminologia relativa al mondo economico● leggere e comprendere testi scritti e orali relativi al contesto economico. <p>Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo</p> <ul style="list-style-type: none">● approfondimenti culturali● testi giornalistici sull'attualità/economia● identificare e elaborare nessi tra diverse dimensioni culturale e economico <p>Produrre testi scritti e orali di vario tipo in relazione a diversi scopi comunicativi</p> <ul style="list-style-type: none">● scrivere brevi testi di commento a brani culturali o di attualità.● scrivere testi per esprimere le proprie opinioni
---	---

	<p>Competenze chiave di cittadinanza</p> <ul style="list-style-type: none"> ● imparare ad imparare ● collaborare e partecipare ● acquisire ed interpretare l'informazione
--	--

MODULI o UNITÀ DIDATTICHE

<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</p>	<p>Module 1: Globalisation</p> <p>What is globalisation? History of Globalisation Different types of Globalisation Benefits and drawbacks of Globalisation.</p> <p>Globalisation and Trade</p> <p>Globalisation as represented by a single product: Planet Money Makes a T-shirt (https://apps.npr.org/tshirt/) The human cost of globalisation Global Trade Organisations (IMF/WTO/World Bank) - History, function and positive and negative aspects. Neocolonialism Multinationals and their impact on developing and developed countries. Why multinationals expand overseas Outsourcing and Offshoring</p> <p>Globalisation and Culture</p> <p>How cultures are evolving due to globalisation How to manage the multicultural workplace; potential difficulties and benefits of working in or managing a global team. 26 Korean Words added to the Oxford English Dictionary</p> <p>Module 2: Reduced Inequality and Agenda 2030</p> <p>Introduction to discrimination Implicit Bias / difference vs inequality Analysis and discussion of TED Talk Chimamanda Ngozi Adichie “the danger of a single story” How Discrimination Harms the Economy and Business Racial Bias in technology: analysis and discussion of Documentary Film “Coded Bias”. Immigrant worker exploitation in the Italian agricultural industry; causes and impacts. analysis and discussion of extracts from “<i>Ciao Ousmane; The Hidden Exploitation of Italy’s Migrant Workers</i>” The role of world trade organisations in creating migrant sending</p>
--	--

	<p>countries. Sport as an agent for social change: sports activists</p> <p>Module 3: Responsible Consumption and Production</p> <p>The impact of economic activity on the natural world. Global Warming the causes and effects. Discussion of “<i>the Myth of the Boiling Frog</i>” video Calculation of individual carbon footprint and strategies to reduce individual impact. Renewable energy; pros and cons of Solar, Wind, Bioenergy, Geothermal EU Green Deal: potential and implementation Sustainable business Case Study: IKEA TED Talk The Fairtrade Labelling Organisation. The socio-economic impact it has on small businesses in developing countries and the Pros and Cons. Ethical Banking. An investigation of what Ethical Banking is and case studies of Ethical Banks in the EU. Poverty: different types, causes and possible solutions https://www.ted.com/talks/rutger_bregman_poverty_isn_t_a_lack_of_character_it_s_a_lack_of_cash/transcript?language=en Basic Universal Income Deindustrialization Universal Basic Income Industrialisation / Deindustrialisation / Reindustrialisation</p>
<p>ABILITÀ:</p>	<p>Comprensione orale</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d’attualità e di studio. ● Comprendere informazioni fattuali in discorsi sia di tipo operativo, compresi quelli tecnici, sia generali o astratti, relativi agli interessi personali o agli argomenti di studio. ● Seguire la linea generale di argomentazione di una lezione, un dibattito, una conferenza relativi al proprio campo di interesse. <p>Comprensione scritta</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere in modo indipendente testi di diverso tipo e funzione, ● Comprendere il senso di parole o espressioni sconosciute estrapolando il significato dal contesto o dalla collocazione. ● Identificare e raccogliere agevolmente specifiche informazioni in uno o più testi riguardanti argomenti di studio. ● Scambiare in modo efficace informazioni, osservazioni, commenti, e richiedere chiarimenti, in forma scritta, in relazione a situazioni e argomenti d’interesse personale e d’attualità

	<p>Produzione orale e scritta</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Esprimere e argomentare le proprie opinioni in contesti e situazioni diversi e commentare quelle degli altri con discreta spontaneità su argomenti di interesse personale e culturale. ● Esprimere e reagire alla manifestazione di emozioni e stati d'animo, evidenziando il valore personale e sociale. ● Utilizzare le risorse lessicali e linguistiche per sopperire con parafrasi o circonlocuzioni la mancanza di espressioni più appropriate. ● Scambiare informazioni anche sintetizzandole da fonti differenti. <p>Trasferire e riutilizzare</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzare il vocabolario appreso ad altri ambiti per comprendere e produrre testi su argomenti non familiari. ● Elaborare e sintetizzare informazioni di fonti e testi diversi per l'utilizzo in una presentazione anche multimediale. ● Rapportare la propria cultura con quella veicolata dalla lingua anche ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale. ● fornire informazioni, istruzioni, spiegazioni, illustrare relazioni tra fenomeni, eventi e concetti anche in testi non continui, utilizzando i registri linguistici appropriati ai compiti e agli interlocutori; ● fornire o scambiare impressioni e punti di vista, evidenziando con un uso appropriato di lessico e forme linguistiche il significato personale di eventi o esperienze; ● produrre brevi ma efficaci relazioni, sintesi, valutazioni e commenti coerenti e coesi, in relazione ad esperienze, situazioni e processi relativi al proprio settore di indirizzo, utilizzando anche strumenti digitali diversificati; utilizzare il lessico di settore <p>Abilità di Studio</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere i propri errori e cercare di correggerli in modo spontaneo, anche se per tentativi successivi. ● Prendere appunti in forma diversa (sketchnotes, mindmapping) di testi continui e non continui evidenziando le informazioni più rilevanti
<p>METODOLOGIE:</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Lezione frontale partecipata ● Lavoro di coppie e a gruppi ● Utilizzo di tipologie multimediali (risorse e quiz online) ● Lavoro individuale ● Audio ascolti ● Interpretazione di immagini relativi agli argomenti trattati ● Ascolto e visione di video (autentici) ● Attività di autoverifica degli errori ● Piccole attività di scrittura a gruppi o individuale ● Lettura di materiali autentici ● Debate ● Flipped Classroom

CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>Prove scritte; essay, riflessioni brevi sugli argomenti trattati Prove orali; Auto registrazione di video, presentazioni, riflessioni orali post visione di TED Talks</p> <p>Nella valutazione del raggiungimento degli obiettivi sono stati considerati anche l'impegno dimostrato, l'interesse, la partecipazione. La valutazione ha fatto riferimento ai criteri di valutazione approvati dal Dipartimento e dal Collegio dei docenti. Nelle verifiche orali è stata valutata la capacità di esprimersi in lingua straniera secondo i criteri di content, grammar and vocabulary, discourse management and pronunciation.</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	materiale autoprodotta sfruttando materiale didattico da diversi fonti, articoli, video, documentari, audio, immagini.

SCHEDA INFORMATIVA di Lingua tedesca

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<ul style="list-style-type: none">● Comprendere e ricavare informazioni – nella loro natura linguistica, paralinguistica, extralinguistica e culturale – dall'ascolto e dalla visione di testi audiovisivi e dalla lettura testi scritti, ipertestuali e digitali, anche di tipo microlinguistico; trasferire e riutilizzare le informazioni raccolte.● Interagire oralmente e per iscritto in situazioni di vita quotidiana relative ai propri interessi personali e professionali e ad alcune tematiche interdisciplinari.● Produrre una comunicazione orale e testi scritti differenziando lo stile a seconda dei contenuti a valenza personale o professionale.
--	---

MODULI o UNITÀ DIDATTICHE

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<p>MODULO 1: WIEDERHOLUNG</p> <ul style="list-style-type: none">● Alternanz Schule-Arbeit● Der Lebenslauf● Das Vorstellungsgespräch <p>MODULO 2: KONTAKTE</p> <ul style="list-style-type: none">● Telefongespräche● Eine Gesprächsnotiz verstehen und ein Telefongespräch simulieren● Text "Eine Unternehmerin stellt sich vor" <p>MODULO 3: AUF GESCHÄFTSREISE</p> <ul style="list-style-type: none">● Beruflich unterwegs● Hotelsuche● Konferenzraum und Zimmer im Hotel buchen● Check-in● Geschäftsessen <p>MODULO 4: DIE BESTELLUNG</p> <ul style="list-style-type: none">● Was ist ein Kaufvertrag?● Warenanfrage und Angebot● Waren bestellen und den Auftrag bestätigen● Bestellungen ändern oder widerrufen <p>MODULO 5: EMPFANG DER WARE UND REKLAMATIONEN</p> <ul style="list-style-type: none">● Hat der Kunde immer recht?
---	---

	<ul style="list-style-type: none"> ● Kommunikation im Betrieb und Warenempfang ● Die telefonische Reklamation ● Die schriftliche Reklamation <p>MODULO 6: MARKETING UND WERBUNG</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Marketing-Mix ● Die vier Ps im Marketing-Mix ● Wie interkulturelles Marketing funktioniert: Think Lokal. Act global ● Das Marketing ● E-Mail-Marketing und Newsletter ● Die Werbung <p>MODULO 7: GLOBALE MÄRKTE</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Die Globalisierung: Definition, Vorteile, Nachteile, konkrete Beispiele ● Globalisierung und Weltmarkt <p>MODULO 8: DIE EU</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Was ist die EU? ● Kurze Geschichte der EU ● Institutionen der EU <p>MODULO 9: DIE GESCHICHTE DEUTSCHLANDS 1919-1945</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Ende des 1. Weltkriegs und die Weimarer Republik ● Die Situation Deutschlands vor dem 2. Weltkrieg ● Bertold Brecht: Gedichte gegen den Krieg ● Adolf Hitler und der 2. Weltkrieg ● Das Ende des Zweiten Weltkriegs und der Kalte Krieg ● DDR und BRD ● Die Berliner Mauer
ABILITÀ:	<ul style="list-style-type: none"> ● Esprimersi in maniera comprensibile, coerente e articolata, utilizzando strategie di comunicazione sempre più autonome, in situazioni di vita quotidiana o di lavoro, relativamente ai propri interessi, all'ambito degli studi e al settore professionale. ● Prendere appunti e redigere comunicazioni strutturate per sé o per altre persone.
METODOLOGIE:	Lezione frontale partecipata; cooperative learning

CRITERI DI VALUTAZIONE:	Somministrazione di prove scritte; valutazioni orali. Le prove scritte e le prove orali erano volte a verificare l'acquisizione delle conoscenze dei contenuti e a misurare il livello di competenza acquisito. Oltre a ciò, nella valutazione globale si teneva conto dell'impegno e della partecipazione alle attività proposte.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo: Weltchancen. Handelsdeutsch und Wirtschaftskultur. Caterina Cerutti und Andrea Hedwig Fraune, Poseidonia Scuola Materiali forniti dalla docente

SCHEDA INFORMATIVA di Matematica

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<ul style="list-style-type: none">● Risolvere disequazioni lineari in due variabili.● Determinare il dominio e le curve di livello di una funzione di una e due variabili.● Utilizzare consapevolmente le tecniche per studiare una funzione di una e due variabili per trovarne i massimi e i minimi.● Determinare i punti di massimo e minimo di una funzione di due variabili soggetta ad un vincolo.● Analizzare con le tecniche adeguate problemi risolvibili con l'utilizzo di funzioni economiche.● Risolvere i modelli di economia mediante modelli con funzioni di due variabili.● Interpretare i problemi del contesto economico elaborando modelli descrittivi basati sulla ricerca del massimo e del minimo di funzioni con e senza vincolo.● Costruire e utilizzare modelli matematici.● Individuare strategie appropriate per risolvere i problemi inerenti alla scelta.● Operare scelte in condizioni di certezza con effetti immediati.● Risolvere problemi sulla gestione delle scorte.● Risolvere problemi di Programmazione Lineare in due variabili.
--	---

MODULI o unità didattiche:

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<p>MODULO 1 LE FUNZIONI IN DUE VARIABILI</p> <ul style="list-style-type: none">● Le disequazioni in due variabili.● Coordinate nello spazio.● Le funzioni in due variabili: definizione, dominio, caratteristiche, grafico, limiti e continuità● Le derivate parziali: definizione e calcolo.● I massimi e minimi vincolati e assoluti. <p>MODULO 2 APPLICAZIONI ECONOMICHE</p> <ul style="list-style-type: none">● Funzioni marginali ed elasticità.● Il problema del consumatore.● Il problema del produttore.● Altri problemi di ottimizzazione. <p>MODULO 3 RICERCA OPERATIVA E PROBLEMI DI SCELTA</p> <ul style="list-style-type: none">● La ricerca operativa e i suoi problemi.● Problemi in condizione di certezza con effetti immediati.● Il problema delle scorte.● Problemi di scelta tra più incognite.● Problemi in condizione di incertezza con effetti immediati. <p>MODULO 4 PROGRAMMAZIONE LINEARE</p> <ul style="list-style-type: none">● Il modello del problema.● Il metodo grafico.● I problemi di programmazione lineare in più variabili riconducibili a
---	--

	<p>due.</p> <p>MODULO 5 STATISTICA INFERENZIALE</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Introduzione alla statistica inferenziale. ● Stimatori: media campionaria e varianza campionaria corretta.. ● Distribuzione normale e controllo qualità. ● Intervallo di confidenza per la stima di una media di una popolazione normale: nota o meno la varianza.
ABILITÀ:	<ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzare le funzioni in due variabili per costruire modelli matematici in ambito economico. ● Utilizzare gli strumenti del calcolo differenziale nella descrizione e modellizzazione di fenomeni economici. ● Utilizzare modelli matematici per risolvere problemi di scelta di vario tipo, sia in condizione di certezza sia in condizione d'incertezza. ● Utilizzare modelli di inferenza statistica per risolvere problemi ed effettuare scelte consapevoli.
METODOLOGIE:	Lezione frontale partecipata, problem solving.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>Alla classe sono state somministrate prove scritte e orali.</p> <p>Ha concorso, inoltre, alla valutazione dei processi di apprendimento, la partecipazione costruttiva in classe.</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>Libro di testo: Leonardo Sasso - La matematica a colori, edizione rossa per il quinto anno volume 5 - Petrini, DeA Scuola.</p> <p>Materiale caricato sul corso Classroom: video e documenti presi dal web.</p>

SCHEDA INFORMATIVA di Economia aziendale

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<ul style="list-style-type: none">● Riconoscere e interpretare i macrofenomeni economici che influenzano la pianificazione strategica, l'organizzazione, la gestione e il sistema delle rilevazioni delle imprese industriali.● Individuare e accedere ai principi contabili nazionali e internazionali e alle norme civilistiche, fiscali relative all'attività economica.● Produrre e analizzare i documenti relativi alla rendicontazione patrimoniale, economica, finanziaria, sociale e ambientale.● Utilizzare gli strumenti operativi per la risoluzione di problematiche aziendali e per orientare le scelte aziendali.● Comprendere, interpretare e rielaborare i dati di un caso reale.● Costruire strumenti di indagine, raccogliere dati, elaborarli, interpretarli per individuare in un dato contesto il comportamento dell'impresa.
--	---

MODULI o UNITÀ DIDATTICHE

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<p>Le imprese industriali: aspetti organizzativi, gestionali e contabili</p> <ul style="list-style-type: none">● Le imprese industriali.● Elementi distintivi di un'impresa industriale.● Classificazioni delle operazioni di gestione.● Le operazioni di gestione secondo l'aspetto finanziario, economico e tecnico.● Le aree gestionali.● Il sistema informativo contabile.● Fasi della CO.GE.: dal piano dei conti al bilancio d'esercizio.● Le scritture d'esercizio tipiche delle imprese industriali.● La gestione dei beni strumentali: acquisizione in proprietà ed in leasing, manutenzioni e riparazioni, ammortamento, dismissione.● Gli acquisti e le vendite.● Le scritture relative al personale dipendente.● I contributi pubblici in conto capitale e in conto esercizio.● Le situazioni contabili al 31/12 nelle imprese industriali.● Dai valori di conto ai valori di bilancio.● Le scritture di assestamento nelle imprese industriali.● Fondi rischi, fondi spese e fondi rettificativi dell'attivo.● La situazione contabile post assestamento: situazione patrimoniale e situazione economica.● Il bilancio d'esercizio civilistico.● Dal bilancio di stretta derivazione contabile al bilancio civilistico.● Il bilancio d'esercizio secondo i principi contabili nazionali: OIC 11 e OIC 12.● Gli schemi contabili del bilancio in forma ordinaria (artt.2424, 2424bis, 2425, 2425bis, 2425ter C.C.).● La Nota integrativa (art. 2427 C.C.).● Il Bilancio in forma abbreviata (art. 2435bis C.C.).● I principi contabili internazionali.● La revisione legale della contabilità e del bilancio.
---	--

Le analisi di bilancio per indici e per flussi

- La riclassificazione del bilancio.
- Contenuto, forma e configurazioni dello Stato patrimoniale e del Conto economico.
- Lo Stato patrimoniale riclassificato secondo il criterio finanziario.
- La rielaborazione del Conto economico.
- Il Conto economico nella configurazione "a valore aggiunto".
- Il Conto economico nella configurazione "a costi e ricavi della produzione venduta".
- L'analisi di bilancio per indici.
- L'analisi della situazione patrimoniale.
 - Indici di composizione degli impieghi e delle fonti.
 - Lo Stato Patrimoniale a valori percentuali.
- L'analisi della situazione finanziaria a breve ed a m/l termine:
 - Indici di correlazione.
 - Margini e quozienti.
 - Gli indici di rotazione e di durata.
- L'analisi della situazione economica:
 - Il conto economico a valori percentuali.
 - Indici di redditività e di produttività.
 - Scomposizione del ROI.
 - Scomposizione del ROE.
 - L'effetto leva.
 - Il rapporto fra ROI e ROD.
- L'analisi di bilancio per flussi.
- I flussi di capitale circolante netto.
- Le variazioni finanziarie e non finanziarie.
- Le variazioni reddituali e patrimoniali.
- La riclassificazione finanziaria delle variazioni reddituali.
- Procedimento diretto ed indiretto per il calcolo del reddito monetario.
- Il rendiconto finanziario delle variazioni di capitale circolante netto.
- Il rendiconto finanziario delle variazioni di liquidità.
- Interpretazione del rendiconto finanziario.

Il Bilancio con dati a scelta

- La tecnica dei dati a scelta.
- Stato patrimoniale e Conto economico con dati a scelta.
- Stato patrimoniale e Conto economico a stati comparati con dati a scelta.

La fiscalità d'impresa

- Il reddito fiscale d'impresa: concetto e principi generali.
- Dal reddito di bilancio al reddito fiscale.
- Le principali variazioni fiscali:
 - l'ammortamento fiscale delle immobilizzazioni materiali
 - le manutenzioni e riparazioni
 - la svalutazione fiscale dei crediti commerciali
 - le plusvalenze
- L'imponibile IRES e l'IRES da versare

	<p>Il calcolo dei costi e le decisioni aziendali</p> <ul style="list-style-type: none"> ● La contabilità analitica (CO.AN.). Contenuto e scopi. Confronto fra CO.AN. e CO.GE. ● Classificazione dei costi. ● Le configurazioni di costo. ● Le metodologie di calcolo e l'imputazione dei costi. <ul style="list-style-type: none"> ○ Imputazione diretta e indiretta ○ Imputazione su base unica e multipla aziendale ○ I centri di costo ○ Imputazione su base unica e multipla di centro ● Il calcolo del costo industriale ● La metodologia del full costing per commessa, per processo e per lotto. ● L'activity based costing o metodo ABC. ● La contabilità a costi variabili o direct costing. ● Decisioni aziendali e calcoli di convenienza: <ul style="list-style-type: none"> ○ La decisione di make or buy. ○ L'approccio differenziale. ○ Ricavi e costi emergenti e cessanti. ○ Il costo suppletivo. ● La Break-even analysis: <ul style="list-style-type: none"> ○ Il diagramma di redditività. ○ Il margine di sicurezza. ● Il sistema di programmazione e controllo della gestione. ● Il budget. ● Dai budget settoriali al budget del risultato operativo. ● L'analisi degli scostamenti dei ricavi e dei costi. ● Scomposizione degli scostamenti complessivi in scostamenti elementari. ● Il controllo budgetario e il sistema di reporting.
<p>ABILITÀ:</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Rappresentare la struttura organizzativa di un'impresa industriale. ● Redigere le tipiche scritture d'esercizio e di assestamento di un'impresa industriale. ● Comprendere e redigere il bilancio di un'impresa industriale secondo le norme del codice civile e nel rispetto dei principi contabili. ● Riconoscere gli elementi di positività e di criticità espressi nella relazione di revisione. ● Riclassificare lo SP e il CE in funzione delle informazioni desiderate. ● Calcolare i principali indici di bilancio patrimoniali, finanziari ed economici. ● Coordinare, scomporre e analizzare gli indici. ● Redigere una relazione interpretativa degli indici. ● Confrontare bilanci riferiti a momenti diversi o ad aziende diverse. ● Redigere un bilancio con dati a scelta. ● Riconoscere le operazioni che producono una variazione del CCN ● Determinare il flusso di CCN prodotto dalla gestione reddituale. ● Ricostruire e rappresentare le variazioni finanziarie patrimoniali. ● Classificare i costi e aggregarli in base alle esigenze. ● Rappresentare graficamente la break-even analysis. ● Risolvere alcuni problemi di scelta con l'approccio differenziale.

	<ul style="list-style-type: none"> ● Redigere i budget settoriali e il budget del risultato operativo. ● Redigere un budget con dati a scelta. ● Analizzare gli scostamenti tra dati standard e dati effettivi e individuare interventi correttivi.
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> ● Lezione frontale partecipata ● Mappe concettuali ● Esercitazione guidata ● Analisi di casi ● Momenti brevi di lavoro personale in classe ● Lavori di gruppo ● Simulazioni
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<ul style="list-style-type: none"> ● Attenzione e partecipazione alle lezioni ● Impegno nello svolgimento dei compiti ● Risultati delle prove di accertamento delle conoscenze e delle abilità ● Progressione nell'apprendimento ● Capacità di lavorare in gruppo
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<ul style="list-style-type: none"> ● DENTRO L'IMPRESA, Ghigini Pietro, Robecchi Clara e Cremaschi Laura, edizione Scuola & Azienda, edizione 2022 ● Slide e materiali vari.

SCHEDA INFORMATIVA di Sport Events Organization and Marketing

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<ul style="list-style-type: none">● Riconoscere e interpretare i macrofenomeni economici che influenzano la pianificazione strategica e la programmazione delle imprese industriali.● Utilizzare le informazioni per gestire correttamente l'impresa e orientare le sue scelte.● Analizzare e produrre documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.● Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi.
--	--

MODULI o UNITÀ DIDATTICHE

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<p>LA GESTIONE STRATEGICA E LE POLITICHE DI MERCATO</p> <ul style="list-style-type: none">● La gestione strategica d'impresa● La pianificazione strategica● La definizione degli obiettivi strategici● L'analisi dell'ambiente esterno: le 5 forze competitive di Porter● L'analisi dell'ambiente interno● L'analisi SWOT● La formulazione delle strategie aziendali: strategie di gruppo, strategie di business e strategie funzionali● Un modello di strategia: la matrice crescita-quota di mercato● La pianificazione dell'attività aziendale● Il budget● Il business plan● Il piano di marketing● Analisi casi di studio <p>LA RENDICONTAZIONE SOCIALE E AMBIENTALE</p> <ul style="list-style-type: none">● La responsabilità sociale e ambientale dell'impresa● I diversi stakeholder dell'impresa● La corporate social responsibility (CSR)● Le regole per una comunicazione credibile della CSR● La comunicazione non finanziaria● Le funzioni del bilancio sociale● La formazione e la destinazione del valore aggiunto
ABILITÀ:	<ul style="list-style-type: none">● Saper delineare il processo di pianificazione, programmazione e controllo individuandone i tipici strumenti e il loro utilizzo.● Saper redigere semplici piani aziendali e di marketing.● Saper redigere i budget settoriali e il budget economico generale.● Saper redigere un semplice business plan.● Saper analizzare sotto il profilo strategico, finanziario ed

	<p>economico le operazioni aziendali.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Saper descrivere il ruolo sociale dell'impresa.
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> ● Lezione frontale ● Lezione frontale partecipata ● Problem solving ● Esercitazione guidata ● Analisi di casi
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<ul style="list-style-type: none"> ● Attenzione e partecipazione alle lezioni ● Impegno nello svolgimento dei compiti ● Risultati delle prove di accertamento delle conoscenze e delle abilità ● Progressione nell'apprendimento
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<ul style="list-style-type: none"> ● DENTRO L'IMPRESA, Ghigini Pietro, Robecchi Clara e Cremaschi Laura, edizione Scuola & Azienda, edizione 2022 ● Slide e materiali vari

SCHEDA INFORMATIVA di Diritto e legislazione sportiva

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Comprendere le relazioni interistituzionali nell'ambito della forma di governo italiana Comprendere l'importanza dell'integrazione europea Individuare relazioni in considerazione del contesto di riferimento Saper comunicare attraverso il linguaggio specifico della disciplina
--	--

MODULI o UNITÀ DIDATTICHE

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	1. LA COSTITUZIONE E LE FORME DI GOVERNO La Costituzione italiana: nascita, caratteri e struttura I principi fondamentali della Costituzione I principi della forma di governo 2. L'ORGANIZZAZIONE COSTITUZIONALE Il Parlamento Il Governo I giudici e la funzione giurisdizionale Il Presidente della Repubblica La Corte costituzionale 3. LE REGIONI E GLI ENTI LOCALI Le regioni I comuni, le province e le città metropolitane 4. GLI ORGANISMI INTERNAZIONALI
---	--

	<p>L'Unione europea</p> <p>5. SPORT E COSTITUZIONE</p> <p>La nuova formulazione dell'art. 33 Costituzione</p> <p>Le principali novità riguardanti i contratti sportivi (cenni)</p>
ABILITÀ:	<p>Esprimersi in maniera comprensibile, coerente e articolata, utilizzando gli elementi fondamentali del lessico disciplinare specifico ed utilizzando adeguate strategie di comunicazione.</p> <p>Essere in grado di analizzare una specifica questione isolando le tematiche principali, proponendo argomenti di discussione e sostenendo la propria opinione in modo adeguato.</p> <p>Saper affrontare un dibattito rispettando i diversi punti di vista ed affrontando in modo corretto il sorgere di eventuali conflittualità.</p>
METODOLOGIE:	<p>Lezione frontale, lezione frontale partecipata, brainstorming, debate, cooperative learning</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>La valutazione sommativa è avvenuta attraverso verifiche orali e/o scritte, volte a saggiare l'acquisizione delle conoscenze ed a misurare il livello di competenze acquisito.</p> <p>Sono state adottate griglie valutative condivise con il gruppo classe.</p> <p>La valutazione formativa ha tenuto conto dell'impegno e della partecipazione dimostrati nel corso delle attività proposte.</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>Libro di testo: "Diritto", Zagrebelsky Gustavo / Oberto Giacomo / Stalla Giacomo Maria, le Monnier</p> <p>Google Classroom, video e materiale dalla rete, schemi proposti dall'insegnante, Padlet</p>

SCHEDA INFORMATIVA di Economia politica

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<p>Essere consapevoli dei motivi e delle modalità di intervento dei soggetti pubblici nell'economia</p> <p>Individuare la necessità dell'inquadramento della spesa pubblica in una politica di programmazione</p> <p>Comprendere le relazioni tra la politica delle entrate e l'efficienza del sistema economico</p> <p>Essere consapevoli dei motivi che rendono il bilancio pubblico strumento di programmazione per garantire stabilità e sviluppo del Paese</p> <p>Comprendere la struttura della manovra finanziaria</p> <p>Individuare nella progressività e personalità dell'imposta i capisaldi della giustizia tributaria</p> <p>Comprendere la funzione economica delle imposte indirette</p>
--	---

MODULI o UNITÀ DIDATTICHE

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<p>1. STRUMENTI E FUNZIONI DI POLITICA ECONOMICA</p> <p>La politica economica</p> <p>L'attività finanziaria</p> <p>Le spese pubbliche</p> <p>Le entrate pubbliche</p> <p>Il debito pubblico</p> <p>2. IL BILANCIO DELLO STATO</p> <p>Lineamenti generali del bilancio statale</p> <p>La contabilità pubblica in Italia</p> <p>3. IL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO</p> <p>Le imposte: elementi e classificazione</p>
---	---

	<p>I principi giuridici delle imposte</p> <p>Gli effetti economici delle imposte</p> <p>Organizzazione del sistema tributario italiano</p> <p>4. LE IMPOSTE DIRETTE ED INDIRETTE</p> <p>L'imposta sul reddito delle persone fisiche</p> <p>L' imposta sul valore aggiunto</p>
ABILITÀ:	<p>Esprimersi in maniera comprensibile, coerente e articolata, utilizzando gli elementi fondamentali del lessico disciplinare specifico ed utilizzando adeguate strategie di comunicazione.</p> <p>Essere in grado di analizzare una specifica questione isolando le tematiche principali, proponendo argomenti di discussione e sostenendo la propria opinione in modo adeguato.</p> <p>Saper affrontare un dibattito rispettando i diversi punti di vista ed affrontando in modo corretto il sorgere di eventuali conflittualità.</p>
METODOLOGIE:	<p>Lezione frontale, lezione frontale partecipata, brainstorming, debate, cooperative learning.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>La valutazione sommativa è avvenuta attraverso verifiche orali e/o scritte, volte a saggiare l'acquisizione delle conoscenze ed a misurare il livello di competenze acquisito.</p> <p>Sono state adottate griglie valutative condivise con il gruppo classe.</p> <p>La valutazione formativa ha tenuto conto dell'impegno e della partecipazione dimostrati nel corso delle attività proposte.</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>Libro di testo: "Generazione Z Vol. 2", Gilbert Alfredo, Lattes</p> <p>Google Classroom, video e materiale dalla rete, schemi proposti dall'insegnante, Padlet</p>

SCHEDA INFORMATIVA di Scienze motorie e discipline sportive

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<ul style="list-style-type: none">- Ampliamento delle capacità coordinative e condizionali realizzando schemi motori complessi utili ad affrontare competizioni sportive.- Acquisizione delle regole e dei fondamentali dei principali giochi sportivi di squadra e delle discipline sportive individuali, facendo proprio lo spirito del fair-play.- Sviluppo di competenze comunicative ed organizzative trasversali e specifiche della disciplina.- Acquisizione delle linee guida per uno stile di vita sano (posture e movimenti, principi di corretta alimentazione, sicurezza in palestra, ecc.).- Acquisizione e consolidamento di competenze chiave di cittadinanza: comunicare, imparare ad imparare, collaborare, progettare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, acquisire ed interpretare informazioni, individuare collegamenti e relazioni.
--	---

MODULI o UNITÀ DIDATTICHE

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	Percezione di sé e completamento dello sviluppo funzionale. <ul style="list-style-type: none">- Gioco sport- Lo sport, le regole, il fair play.- Percorso "Salute dinamica, benessere, sicurezza e prevenzione"- Percorso "Incontro con l'anatomia, la fisiologia e la biomeccanica applicata"- Tennis, Difesa personale, Mestieri dello sport, Atletica leggera, Ultimate e fitness
ABILITÀ:	<ul style="list-style-type: none">- utilizzare in modo appropriato gli strumenti tecnologici e informatici, anche in funzione di rilevamenti, realizzazione di score, in supporto della competizione e dell'allenamento.- sperimentare alcuni sport adattati e integrati- riconoscere l'attività motoria come buona prassi per l'inclusione di soggetti diversamente abili- analizzare i valori educativi e culturali veicolati dallo sport- Praticare almeno due sport di squadra e due individuali- Applicare regole e riconoscere gesti arbitrali- Adeguare il comportamento motorio al ruolo assunto- Riconoscere falli e infrazioni durante le esercitazioni o il gioco- Collaborare attivamente nel gruppo per raggiungere un risultato, mettendo a disposizione le proprie capacità- Accettare le decisioni arbitrali con serenità- Analizzare obiettivamente il risultato di una performance- Ricercare un'armonia personale attraverso la valorizzazione

	<p>delle proprie attitudini ed interessi nell'ambito sportivo</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare le proprie conoscenze per realizzare corretti gesti tecnici nelle discipline praticate, privilegiando la qualità del movimento. - praticare sport in- e outdoor - utilizzare le varie attrezzature e abbigliamento per attività in- e out - riconoscere e valutare i fattori che influenzano le attività in- e outdoor (vento, luce, terreno....) e ne tiene conto - Riconoscere e distinguere alcune informazioni provenienti dai vari apparati del corpo umano durante l'attività motoria e sportiva - Utilizzare consapevolmente il proprio corpo nel movimento - Saper rilevare ritmi fisiologici - Raccogliere e analizzare dati dei test - Controllare e dosare l'impegno e l'intensità in relazione alla prova - Utilizzare diverse tipologie di esercizi in allenamento per migliorare le capacità motorie - Assumere e mantenere posizioni fisiologicamente corrette - Praticare e proporre sport ed esercitazioni motorie come prevenzione e promozione di sani stili di vita.
<p>METODOLOGIE:</p>	<p>Cooperative learning e Problem solving</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE:</p>	<p>La valutazione iniziale delle capacità individuali è d'importanza fondamentale per l'impostazione delle unità didattiche. Tale analisi si concretizza attraverso prove specifiche riguardanti le capacità motorie. La maturazione morfologica e funzionale degli studenti è spesso differente negli allievi della stessa classe, inoltre le dinamiche dello sviluppo fisiologico sono completamente diverse in relazione al sesso. Quindi dopo aver verificato i prerequisiti motori individuali il programma cercherà di offrire a tutti gli studenti un percorso di apprendimento motivante e gratificante quindi con livelli differenziati in base alle abilità dei singoli studenti, finalizzato a colmare eventuali lacune e a sviluppare e valorizzare le competenze motorie di ogni studente per far sì che sia in grado di utilizzare concretamente le abilità e le conoscenze per esprimersi in modo responsabile e consapevole, scoprire le proprie attitudini, aumentare l'autostima, la padronanza e l'affinamento di condotte motorie personali.</p>

**TESTI e MATERIALI /
STRUMENTI ADOTTATI:**

Slide e video didattici. Uso del testo in dotazione “ Più movimento slim”

SCHEDA INFORMATIVA di IRC

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<p>Capacità di individuare le varie sensibilità o linee di pensiero in merito ai temi della famiglia, della bioetica e del dialogo inter-religioso</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Sviluppare un maturo senso critico per orientarsi in un progetto di vita ● Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche e culturali.
---	--

MODULI o UNITÀ DIDATTICHE

<p>(MODULO 1: DIALOGO IN FAMIGLIA / DIALOGO TRA LE RELIGIONI)</p> <p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● La famiglia ieri e oggi: come cambia questo ammortizzatore sociale? ● Il matrimonio cristiano (impianto dottrinale) ● La dialettica nella coppia: "volersi bene è imparare a litigare bene" ● Modelli di coppia ● Il dialogo inter-religioso ● Dialogo: vantaggi, modalità e rischi ● Chiesa: come ha modificato la sua idea di dialogo nel corso dei secoli? ● Il Concilio Vaticano II: la Chiesa che si mette in dialogo ● Assisi 1986: le religioni si incontrano per la prima volta ● Psicologia e religione: quando la religione è strumento di emancipazione umana? ● La mistica: Dio e il "dio" delle religioni
<p>(MODULO 1: DIALOGO IN FAMIGLIA / DIALOGO TRA LE RELIGIONI)</p> <p>ABILITÀ:</p>	<p>Riconoscere le grandi potenzialità di un vero dialogo inter-culturale/religioso</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere le finalità del matrimonio cristiano in rapporto ad altre sensibilità
<p>(MODULO 2: BIOETICA)</p> <p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Premesse ● Procreazione medicalmente assistita ● Gestazione per altri ● Interruzione della gravidanza ● Il fine vita
<p>(MODULO 2: BIOETICA)</p> <p>ABILITÀ:</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper cogliere il valore universale della persona umana ● Saper discernere con spirito critico i traguardi della scienza

<p>(MODULO 3: ORIENTAMENTO)</p> <p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Cosa farò da grande? ● Fiducia nel futuro ● Conoscenza di sé ● Quali sono i miei talenti? ● Cosa mi porto nello zaino dopo la maturità?
<p>(MODULO 3: ORIENTAMENTO)</p> <p>ABILITÀ:</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Ascolto attivo ● Empatia ● Conoscenza di sé ● Discernimento
<p>METODOLOGIE:</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Lezione frontale partecipata ● Approfondimenti individuali ● Debate ● Gioco di ruolo ● Lavoro di gruppo ● CCA (cerchi di confronto e ascolto)
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE:</p>	<p>Comportamento</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Attenzione/impegno dimostrato ● Partecipazione attiva ● Esposizione ricerche ● Verifica orale/scritta (utilizzo di un linguaggio specifico)
<p>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Libro di testo ● Risorse web ● Slide ● Video didattici ● Film e spezzoni di filmati ● Materiali forniti dall'insegnante (articoli, documenti, schemi) ● Mentimeter

SCHEDA INFORMATIVA di Educazione Civica e alla Cittadinanza

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<p>Padroneggiare gli strumenti indispensabili per realizzare podcast e pubblicità sociali (scrittura e utilizzo di programmi per il montaggio)</p> <p>Utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.</p> <p>Saper problematizzare e usare il pensiero critico</p> <p>Riconoscere e comparare i diversi approcci di sportivi e società sportive riguardo le tematiche dell'inclusione e del rispetto nello sport</p>
--	---

MODULI o UNITA' DIDATTICHE

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<p>Il percorso di ECC ha avuto lo scopo di far avvicinare la classe a sportivi, squadre e associazioni che hanno affiancato al loro ruolo agonistico o nell'agonismo, la voglia di essere cittadini attivi ed esempi nel quotidiano.</p> <p>Incontri con Stefano Trainotti e Massimo Komaz di Aquilab; Luca Vettori di Brodo di Becchi; Alessio Fellin di Basilisco Volley; Pietro Rota e Giacomo Zambetti di Athletic Brighela.</p>
ABILITA':	<p>Analizzare i concetti chiave: Sport e Inclusione, fair play</p> <p>Saper sviluppare conoscenze e riflessioni dopo gli incontri con le organizzazioni sportive</p> <p>Saper costruire strumenti di sintesi degli argomenti approfonditi</p> <p>Saper lavorare in gruppo nella realizzazione di Podcast e Pubblicità sociale</p>
METODOLOGIE:	<p>Incontro e interviste con testimoni e realtà sportive del territorio</p> <p>Lavoro di gruppo anche con esperti esterni (regista e esperto podcast)</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>Le valutazioni hanno avuto per oggetto verifiche scritte a risposta aperta e i lavori singoli e di gruppo che hanno dato vita al prodotto finale: Podcast e Pubblicità sociale.</p> <p>Si è tenuto conto dell'interesse e della partecipazione dimostrati durante le attività in classe e nella rielaborazione a casa e del rispetto delle scadenze assegnate.</p>

**TESTI e MATERIALI /
STRUMENTI ADOTTATI:**

Studio di registrazione per Podcast
Riprese per le pubblicità sociali, programmi di montaggio video e audio.

6. INDICAZIONI SU VALUTAZIONE

6.1 CRITERI DI VALUTAZIONE

Per i criteri di valutazione si richiama in integro il Regolamento di valutazione della scuola, pubblicato sul sito al link:

[04 Documento di Valutazione Martini_2020](#)

6.2 CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI

Per i criteri di attribuzione dei crediti si rimanda a pag. 17 del Regolamento di valutazione della scuola, pubblicato sul sito al link:

[04 Documento di Valutazione Martini_2020](#)

6.3 GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO

La griglia di valutazione del colloquio è allegata all'OM 55 del 22/03/2024 e pubblicata al seguente link:

[Griglia di valutazione prova orale_2024](#)

7. SIMULAZIONI ESAME DI STATO (PROVE SCRITTE E COLLOQUIO): INDICAZIONI E MATERIALI

Il 25 marzo 2024 è stata svolta la simulazione della prima prova scritta: ITALIANO

Per il 12 maggio è stata programmata la simulazione della seconda prova scritta: ECONOMIA AZIENDALE

Il 3 di giugno è stata programmata la simulazione della prova orale.

Nella seguente cartella si condividono i materiali utilizzati per le simulazioni di Italiano, Economia aziendale e colloqui orali.

[Materiale simulazioni esame 5AFMC](#)

8. COMPONENTE DOCENTE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Astuti Agnese	Insegnante	Lingua e letteratura italiana
Astuti Agnese	Insegnante	Storia
Wyndham Susan	Insegnante	Lingua inglese
Covi Martina	Insegnante	Lingua tedesca
Bacchi Stefano	Insegnante	Matematica
Bagozzi Monica	Insegnante	Economia aziendale
Bagozzi Monica	Insegnante	Sport Events Organization and Marketing
Polizzi Michele	Insegnante coordinatore	Diritto
Polizzi Michele	Insegnante	Economia politica
Dal Corso Monica	Insegnante	Scienze motorie e sportive
Tranquillini Roberto	Insegnante	Religione cattolica

Mezzolombardo, 8 maggio 2024